



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Lunedì 3 dicembre 2012

Largo degli Alpini - Risposta dell'assessore Corradini a un'interpellanza del consigliere D'Andrea

L'assessore alla Coesione e Sicurezza sociale **Franco Corradini** ha risposto oggi in Consiglio comunale a un'interpellanza del consigliere **Ernesto D'Andrea** (Gruppo Pd) relativa alle problematiche che si verificano nella zona di Largo degli Alpini e delle vie limitrofe.

“La polizia municipale - ha detto Corradini - svolge un continuo servizio di sorveglianza della zona compresa tra il parco Cervi, Largo degli Alpini, via Sant'Agostino, via Ariosto e via Gazzata, garantendo la presenza quotidiana di una pattuglia dalle 8 alle 19.30 e, nella fascia notturna, della squadra antidroga fino all'una di notte. Questo, insieme alla presenza di operatori sociali di strada due giorni la settimana, conferma che la zona è una delle più seguite di tutto il centro storico.

L'attività di monitoraggio ha prodotto l'arresto di cinque persone nel parco Cervi e di altre quattro in via Gazzata, mentre sei persone sono state inserite in progetti di lavoro 'protetto' e otto sono in carico ai servizi terapeutici. Inoltre, sei persone sono ora in carico al progetto 'Emergenza freddo'.

Da rilevare infine che abbiamo segnalato alle Forze dell'ordine la necessità di svolgere controlli fiscali negli esercizi commerciali della zona.

Oltre a questo lavoro, la soluzione dei problemi segnalati dai cittadini e dal consigliere passa anche da una rivitalizzazione dei luoghi, che può dare nuova vita al quartiere e di conseguenza più sicurezza. Un'iniziativa di questo genere si terrà infatti tra pochi giorni. Se necessario, inoltre, valuteremo interventi di altro genere, come l'emissione di una specifica ordinanza.”

Il consigliere D'Andrea ha definito la risposta dell'assessore Corradini “scadente”, affermando che gli interventi adottati sino ad oggi costituiscono risposte positive, ma non sufficienti per risolvere una situazione che prosegue da oltre un anno. “Non ci possono essere persone allo sbando e in questa vicenda l'Amministrazione comunale fino ad oggi ne esce sconfitta”, ha detto D'Andrea, che ha chiesto all'assessore un maggiore coinvolgimento dei cittadini.